Un aspetto non da sottovalutare del SISTRI
a pochi giorni dalla piena operatività del nuovo sistema

MA I DATI GESTIONALI DELLE AZIENDE DETENUTI DAL SISTRI DOVE VENGONO RACCOLTI E CONSERVATI?

A cura del Dott. Maurizio Santoloci e della Dott.ssa Valentina Vattani

Siamo ormai a pochi giorni dalla data di svolta. Il 1° giugno sta per arrivare. Ed in quella data è previsto che – per la gran parte dei soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti - si debba abbandonare definitivamente il sistema di tracciabilità cartacea sul trasporto e sulla gestione in generale dei rifiuti, a favore esclusivamente del nuovo sistema informatico previsto dal SISTRI.

A questo punto, dopo aver proposto su queste pagine l'interrogativo su come e quando le forze di polizia statali e – soprattutto – locali potranno accedere ai dati detenuti dal SISTRI (vedi articolo in area *news*), ci poniamo oggi un altro dubbio direttamente sinergico: ma la grande massa di dati gestionali delle aziende che ogni giorno vengono inviati dalle aziende stesse al nuovo sistema, dove vengono poi raccolti a livello centrale? E come vengono gestiti tali dati, anche in relazione ad eventuali procedure di ricorso da parte degli operatori interessati?

l dubbio non è teorico o astratto, dato che ha riflessi concreti anche considerando che tra migliaia di operatori aziendali può essere fisiologico un tasso di interesse a ricorsi in ordine al contenuto ed alla sostanzialità dei dati inseriti nel sistema che comunque poi hanno riflessi anche sugli aspetti gestionali della vita aziendale. Dunque ci sembra logico che tutto questo presuppone il fatto che il sistema presenti una sede, un indirizzo, un punto di riferimento formale della banca dati che indichino dove essa è ubicata e le connesse informazioni sul trattamento dei dati. Ci sembra che su questo aspetto specifico non si possa richiamare un segreto di Stato, almeno per la parte che riguarda l'accesso alle ordinarie ed irrinunciabili procedure amministrative.

A tutt'oggi, invece, non ci sembra che sia stato reso pubblico ancora nulla sul punto. Come ci sembra che nulla è stato comunicato in ordine ai meccanismi per il collegamento con le forze di polizia a livello locale.

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

Il sito del SISTRI, che è il punto di riferimento ufficiale per tutti gli operatori di settore, non ci risulta che riporti alcun indirizzo ed indicazione in questo senso. Per i contatti si indicano solo numeri verdi ed indirizzi mail.

Certamente ormai in pratica a pochi giorni dal 1° giugno, questi aspetti assumono valenza primaria. Ci auguriamo, per la garanzia di piena operatività del sistema, che anche queste informazioni nelle prossime brevissime more vengano rese note. E naturalmente ne daremo notizia.

Maurizio Santoloci e Valentina Vattani

Pubblicato il 19 maggio 2011

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)